

ID Samira: 81217
Tipo scheda: BDM
ID Contenitore: BO053
Località: Bologna
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale: Museo Civico Medievale
Numero catalogo generale: BO05300000010
Definizione oggetto: vassoio
Denominazione: ambito indiano
Materia: rame
Tecnica: fusione/ incisione

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	BO05300000010
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	BO053
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Civico Medievale

LDCC	Complesso architettonico/ambientale di appartenenza	Palazzo Ghisilardi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Manzoni, 4
LDCS	Specifiche	Deposito 18/I
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO05/ASN03
LDCM	Denominazione della raccolta	Collezione del Museo di Etnografia Indiana e Orientale di Bologna
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	3270
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	vassoio
OGTG	Definizione della categoria generale	arredi e suppellettili
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	Vishnu Ananta-Shayana
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	ambito indiano
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XIX
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	rame
MTCT	Tecnica	fusione/ incisione
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm

MISA	Altezza	60
MISL	Larghezza	36
UT	USO	
UTF	Funzione	adorazione religiosa/ornamento
UTM	Modalità d'uso	In India l'offerta alla divinità del tempio è generalmente presentata su vassoi e piatti di metallo, con cui del resto tradizionalmente si consumano i pasti. Il corredo figurativo del vassoio può significare che l'utilizzo fosse inteso in questo senso.
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vassoio trilobato sulla sommita, decorato con motivi antropomorfi e fitomorfi su tutta la superficie. Nella parte inferiore, più larga rispetto al resto vassoio, è stata inserita una scena tipica della mitologia hindu, #Vishnu# dormiente, da cui partono altre incisioni di divintà.
DESS	Descrizione del soggetto	La raffigurazione di #Vishnu Ananta-Shayana#,dormiente sul serpente primordiale #Ananta# riporta al mito hindu della creazione. Dall'ombelico di #Vishnu# sboccia un fiore di loto su cui siede #Brahma#, tipicamente rappresentato con quattro volti barbuti. Ai piedi di Vishnu è inginocchiata la consorte, Lakshmi. Ai lati della figura divina i due #danava#, una sorta di demoni, #Madhu# e #Kaitabha#, nati da un orecchio di #Vishnu# e uccisi dalla stessa divinità poiché meditavano di uccidere #Brahma#.Posizionato al di sopra di #Brahma#, proprio dove il vassoio si restringe, #Krishna# col flauto a cavallo di una mucca, nella sua versione di #gopala# (pastore di vacche), sormontato da un parasole (#chhattra#).Infine, in corrispondenza della parte trilobata del vassoio, Ganesh seduto su un fiore di loto sostenuto da un uccello in volo.
NSC	Notizie storico-critiche	La collezione orientale fu raccolta nel 1902 dal professor Francesco Lorenzo Pullé, docente di sanscrito dell'ateneo bolognese, durante il viaggio di ritorno dall'Indocina, dove Pullé si era recato per partecipare al XIV Congresso Internazionale degli orientalisti, tenutosi presso l'appena sorta École Française d'Extrême-Orient, presso la quale egli rappresentava ufficialmente l'Italia, insieme al sinologo Ludovico Nocentini. Durante l'anno accademico 1907-1908 Pullé fondò il "Museo di Etnografia Indiana", che fu aperto nelle stanze del Palazzo dell'Archiginnasio assegnate come appartamento al bibliotecario - e rimaste vuote in quegli anni. Aggregato come sezione al Gabinetto di Glottologia dell'Università di Bologna, il museo, sorto sul modello del Museo Indiano di Firenze di Angelo De

		Gubernatis, fu chiuso nel 1935 alla morte di Pullé. Oltre alla collezione raccolta da Francesco Pullé in India, negli anni di attività del museo furono acquisiti manufatti donati dal conte Francesco Pizzardi, che aveva soggiornato in India nel 1877, e dal signor Pellegrinelli. Riguardo a queste donazioni non si hanno purtroppo notizie più precise. Le immagini incise sul vassoio rimandano a classiche raffigurazioni di divinità hindu, comuni in tutta l'India. La forma del vassoio indica un utilizzo decorativo o rituale, sebbene sia meno probabile. Di non facile datazione, si assume quanto riportato nelle schede OA dell'archivio del Museo Civico Medievale.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome File	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Mukharji T.N.
BIBD	Anno di edizione	1974
BIBH	Sigla per citazione	70001767
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Gupte R.S.
BIBD	Anno di edizione	1992

BIBH	Sigla per citazione	70001766
BIB	**BIBLIOGRAFIA**	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Dallapiccola A.L.
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	70001725
CM	**COMPILAZIONE**	
CMP	**COMPILAZIONE**	
CMPD	Data	2008
CMPN	Nome	Villa L.